

Newsletter ANMIL Onlus

Mercoledì 20.06.2018 - n. 22 - Anno XII

In Evidenza

- [Bettoni \(ANMIL\): "Su sicurezza lavoratori positive le intenzioni del Governo, ma attendiamo un impegno costante e quotidiano"](#)
- [Il Ministro della Disabilità Lorenzo Fontana incontra la FAND](#)
- [Lavoro e cura, oltre 3 mila associazioni aspettano la "direttiva" per la conciliazione](#)
- [Da Inail e Campus Bio-Medico un braccio bionico che si controlla come un braccio naturale](#)

N.B. I link segnalati nella presente newsletter possono essere soggetti a modifiche, legati all'aggiornamento dei rispettivi siti; si tratta comunque di notizie selezionate provenienti da fonti qualificate che non richiedono aggiornamenti per almeno due settimane. Per evitare comunque la perdita delle notizie consigliamo gli utenti di scaricare subito il contenuto delle pagine segnalate.

Sicurezza sul lavoro

[Bettoni \(ANMIL\): "Su sicurezza lavoratori positive le intenzioni del Governo, ma attendiamo un impegno costante e quotidiano"](#)

Sul lavoro si muore ogni giorno ed è quindi indispensabile che alle condivisibili intenzioni del Ministro del Lavoro faccia seguito un impegno costante e quotidiano". Così il presidente nazionale dell'Anmil, Franco Bettoni, commenta l'informativa in tema di sicurezza sul lavoro resa oggi alla Camera dal Ministro del Lavoro Di Maio, che ha parlato di numeri devastanti che "assomigliano più ad un bollettino di guerra", ricordando gli ultimi tragici episodi di morti sul lavoro.

"Non possiamo che sottoscrivere le parole del Ministro sulla necessità di intervenire prima di tutto sullo sviluppo di una vera cultura della sicurezza - prosegue Bettoni - su una migliore informazione e formazione, sia dei datori di lavoro che dei lavoratori, sulla valorizzazione e sul sostegno di quelle realtà aziendali che investono in sicurezza e che fanno della tutela dei propri dipendenti un obiettivo pari al profitto e alla crescita economica, perché siamo convinti che la strategia migliore, a lungo termine, sia quella dell'interiorizzazione della cultura della sicurezza, affinché il rispetto delle regole non sia vissuto come un mero adempimento burocratico, ma come una condotta che spontaneamente si sceglie di adottare nel rispetto della salute e della vita, dal momento che gli infortuni colpiscono tutti, dai lavoratori più giovani a quelli più anziani ed esperti".

[continua a leggere](#)

[Ministro Ambiente Sergio Costa propone cabina regia sull'amianto](#)

Una cabina di regia unica sull'amianto: la propone il ministro dell'Ambiente Sergio Costa per dare risposte ai cittadini sulla mappatura, la bonifica, il monitoraggio, la ricerca. "Dobbiamo mettere in campo le migliori tecnologie e lavorare con i progetti di eccellenza italiani in questo settore. Non possiamo più aspettare" – osserva il ministro, commentando con favore la presentazione odierna dei dati dell'Osservatorio nazionale amianto, che richiamano l'attenzione su questo tema a volte in secondo piano. Il ministro ha evidenziato l'esigenza di riformare la normativa attuale, superando la

legge sul bando all'amianto, Legge 257/92 che mostra i segni dell'età e che "per una parte importante è rimasta inascoltata e inapplicata". Considerando inoltre vano il tentativo di approdare a un testo omogeneo dedicato all'amianto condotto nella legislatura appena conclusa.

Ognuno dovrà essere chiamato a fare la propria parte per affrontare il problema amianto da ogni punto di vista, sociale, sanitario, previdenziale. A partire dall'impegno congiunto di ministeri, PA, imprenditori, sanità e cittadini.

[per approfondire](#)

Disabilità

Il Ministro della Disabilità Lorenzo Fontana incontra la FAND

Un tavolo di confronto tra Ministero e Associazioni della disabilità. È la proposta che ha lanciato il Ministro della Famiglia e delle Disabilità, Lorenzo Fontana, incontrando al Ministero - insieme al Sottosegretario Vincenzo Zoccano - la FAND (Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili), con il suo Presidente, Franco Bettoni, e i rappresentanti delle sette Associazioni gemelle che si occupano di disabilità.

"La prima fase di questo Ministero - costituito per la prima volta nella storia - sarà l'ascolto e l'incontro. Ogni legge e ogni azione dovrà partire dalla quotidianità delle persone che vivono la disabilità, affinché ogni intervento abbia la massima efficacia. Per dare risposte è fondamentale capire le esigenze, a partire da quelle più concrete". "Quello di oggi - ha precisato il Ministro - è stato un primo incontro, in cui si sono già abbozzate le priorità, e a cui faranno seguito successivi appuntamenti, anche con le altre rappresentanze, a cui ovviamente avvieremo l'invito al tavolo".

[continua a leggere](#)

Lavoro e cura, oltre 3 mila associazioni aspettano la "direttiva" per la conciliazione

"Il destino dei genitori che lavorano e che si prendono cura è nelle vostre mani": così 3.471 associazioni e 89 sindacati di tutta Europa si rivolgono al Parlamento europeo, indirizzando una lettera aperta in cui chiedono "di adottare una posizione in merito alla proposta di direttiva sul 'work-life balance' (conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita) per i genitori e coloro che prestano assistenza, in occasione dell'incontro del prossimo 21 giugno. Con la vostra decisione - sottolineano i firmatari - segnerete il destino di milioni di genitori che, in tutta l'Unione europea, ogni giorno si destreggiano, con il proprio lavoro, tra le responsabilità verso i figli, le famiglie e altre persone che hanno bisogno di supporto. L'attuale quadro giuridico e istituzionale dell'Ue - spiegano - non risponde in modo adeguato alle sfide affrontate dai suoi cittadini e non fornisce soluzioni adatte alle esigenze delle società moderne. La proposta di direttiva contiene dunque disposizioni per migliorare la conciliazione tra lavoro e cura tra uomini e donne, introducendo norme minime per il congedo di paternità retribuito, il congedo parentale retribuito, i congedi di assistenza e le modalità di lavoro flessibili per genitori e assistenti.

La proposta va nella direzione giusta. Tutti i capi di Stato e di governo dell'Ue, insieme alle istituzioni dell'UE, hanno proclamato il "Pilastro europeo dei Diritti sociali" a Göteborg, nel novembre 2017: questa direttiva ne è la prima applicazione concreta, che trasformerebbe i principi in realtà, apportando miglioramenti alle vite di milioni di genitori e assistenti".

[continua a leggere](#)

Flixbus condannata per “condotta discriminatoria”: gli autobus non sono accessibili

Low cost, ma inaccessibile: quindi, discriminatoria. E' la condanna inflitta dal Tribunale di Roma a Flixbus, la società di autobus extra-urbani che effettua servizi di trasporto low-cost in tutta Europa. Il giudice, Cecilia Pratesi, ha infatti dato ragione all'associazione Luca Coscioni, che aveva denunciato l'azienda per l'assenza di pedane per l'accesso dei passeggeri con disabilità. Riconoscendo la “condotta discriminatoria” della società, il giudice ha dunque disposto che questa metta a disposizione, entro 60 giorni, mezzi accessibili alle persone disabili e che provveda a far pubblicare sulle pagine del Corriere della Sera l'ordinanza di condanna.

La vicenda giudiziaria trae spunto dalla disavventura subita da alcuni ragazzi con disabilità motoria, ai quali era stato impedito di prenotare il viaggio a causa dell'assenza, all'interno del mezzo di trasporto, delle pedane atte a consentire la salita anche a chi si muove sulla sedia a ruote, nonché di posti di stazionamento della carrozzina. “La decisione del Tribunale di Roma, destinata a fare giurisprudenza – afferma l'associazione Coscioni - dimostra l'autentica via crucis che le persone con disabilità devono affrontare ogni giorno a causa della presenza delle barriere architettoniche presenti sui mezzi di trasporto - sia pubblici che privati - che impediscono a chi soffre di ridotte capacità motorie di viaggiare spostandosi da una città all'altra”.

[per saperne di più](#)

INAIL

Da Inail e Campus Bio-Medico un braccio bionico che si controlla come un braccio naturale

Una donna di 27 anni che un anno e mezzo fa ha perso il braccio destro in un grave incidente stradale potrà tornare ad afferrare e manipolare oggetti grazie a una protesi bionica, frutto della collaborazione scientifica tra l'Università Campus Bio-Medico di Roma e il Centro Protesi Inail.

Dopo l'intervento chirurgico eseguito nei giorni scorsi al policlinico universitario romano per trasformare i fasci muscolari del grande pettorale – inutilizzato dopo l'amputazione all'altezza della spalla – in moltiplicatori dei segnali nervosi, la protesi bionica sarà applicata alla paziente presso il Centro di Vigorso di Budrio. Si tratta di un intervento rivoluzionario che ha pochissimi precedenti al mondo. In Italia, in particolare, è la prima volta che una persona con questo tipo di amputazione potrà controllare una protesi bionica anche a livello dell'articolazione della spalla.

[per saperne di più](#)

(a cura dell'Ufficio I – Servizi Istituzionali Anmil)